aoorlig - r_liguri - Regione Liguria
Prot-2026-0092780
del 24/02/2026

Regione Liguria
Direzione Generale Ambiente

SETTORE: Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile

n. rif. S804
Class./Fasc. 2021/G13.17.1/25

Oggetto: Procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA/screening per le opere di difesa della costa del comune di Sori (GE)

Proponente: Comune di Sori (GE)

Comunicazione esito procedimento di verifica di ottemperanza della condizione ambientale h) del decreto dirigenziale n. 5109-2021.

Comune di Sori
comune.sori.ge@legalmail.it

E, p.c. Ecosistema Costiero e Acque

ARPAL
arpal@pec.arpal.liguria.it

Difesa del Suolo Genova

Ecologia

Politiche della natura e delle aree interne, protette e marine, parchi e biodiversità

Gestione Integrata dei Rifiuti

Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo e Attività Estrattive

In data 28/01/2026 è stata pubblicata a cura dello scrivente Settore, ai sensi dell'art. 28 (Monitoraggio) del D. Lgs. n. 152/2006, la documentazione in formato digitale, trasmessa dal proponente con nota assunta a protocollo generale con n. 2026/32955 del 22/01/2026, relativa al riscontro della condizione ambientale di cui alla lettera h) del decreto dirigenziale n. 5109 -2021 del 26/08/2021 per il procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA per l'intervento in oggetto, che recita:

h) Le relazioni sugli esiti del monitoraggio naturalistico e del monitoraggio morfo-sedimentologico e della linea di riva devono essere tempestivamente trasmesse ai competenti Uffici Regionali;

La documentazione è stata resa disponibile nella cartella "documentazione" sul sito web regionale - sezione Procedimenti conclusi – Verifica di assoggettabilità alla VIA, pratica n. S804, al seguente indirizzo:

https://docvia.regione.liguria.it/screening/S804/

Con nota prot. 2026-0043589 del 28/01/2026 sono stati richiesti i contributi istruttori all'ARPAL e ai settori regionali competenti.

ARPAL, con nota prot. n. 3980 dell'11/02/20264, assunta a protocollo di Regione Liguria con n. 2026/71905 dell'11/02/2026, ha comunicato "*che, per la tematica ambientale marina con riguardo al monitoraggio naturalistico su Posidonia oceanica, sentita la struttura regionale Ecosistema Costiero e Acque, non si è reso necessario un contributo specialistico da parte di ARPAL, e pertanto si rinvia al parere dalla stessa espresso*".

Con nota prot. n. 13208 del 23/12/2025. acquisita a protocollo di Regione Liguria con n. 88032 del 20/02/2026 il proponente ha trasmesso un'integrazione volontaria consistente nella relazione tecnica intitolata "Caratterizzazione post-operam delle biocenosi marine bentoniche presenti sui fondali antistanti la spiaggia principale di Sori - Anno 2025".

LI/li

Il Settore Ecosistema Costiero e Acque, con nota prot. 90880 del 23/02/2026, ha comunicato quanto di seguito riportato.

Premessa

Il piano di monitoraggio, presentato nell'ambito del procedimento di Conferenza dei Servizi indetta dal Comune di Sori, prevedeva, a partire dalla fine dei lavori e per almeno cinque anni dopo il termine degli stessi e dopo mareggiate significative, un'indagine naturalistica eseguita con la medesima metodologia dell'indagine condotta in fase progettuale ed un rilievo morfo-sedimentologico della spiaggia oggetto di intervento.

Per quanto riguarda il monitoraggio naturalistico era prevista una ricognizione subacquea lungo almeno i 4 transetti identificati per la caratterizzazione dei fondali marini interessati dalla realizzazione delle opere di difesa della costa, per una stima visuale del ricoprimento e per la valutazione della densità della Posidonia oceanica.

Contributo

Il rilievo topografico della spiaggia emersa è stato effettuato lungo i profili individuati nella fase precedente. L'indagine batimetrica è stata effettuata con strumentazione multibeam ed ha interessato tutta la spiaggia sommersa, fino alla profondità di circa 10 metri, compresa tra le due strutture che limitano l'area d'indagine. L'indagine è stata svolta in data 27 novembre 2025, cioè in un periodo immediatamente successivo ad una lunga serie di eventi ondosi. Il rilievo mostra una spiaggia emersa ampia oltre 60 metri nel settore centrale, circa 20 metri nei settori laterali. La spiaggia sommersa, all'interno della struttura di contenimento al piede, ha pendenze di poco inferiori a 10% fino ad una depressione posta a circa 40 metri dalla battigia che raggiunge una profondità di circa 6 metri. Procedendo verso il largo il fondale si solleva rapidamente fino ad una profondità di 4 metri per poi ridiscendere dolcemente fino a 6 metri in prossimità del piede sommerso. Nel settore immediatamente esterno alla struttura il fondale ha pendenze decisamente inferiori pari a circa il 5%. Le indagini morfosedimentologiche mostrano una spiaggia ben strutturata sia nella parte emersa, sia in quella sommersa. La struttura sembra contenere adeguatamente i sedimenti, favorendo un innalzamento del fondale. Ciò rende il profilo morfodinamico maggiormente dissipativo e conseguentemente più stabile la spiaggia. La presenza della suddetta depressione, situata nel settore centro – orientale della spiaggia, è presumibilmente imputabile all'azione di riflesso del moto ondoso, indotta dagli scogli sommersi presenti in questo settore, residuo delle strutture precedenti, che producono il disequilibrio; questo fenomeno non sembra costituire un problema rilevante per la stabilità della spiaggia. Il confronto dei dati sedimentologici mostra una sostanziale stabilità delle tessiture: è confermata la presenza di sedimento ghiaioso e ghiaioso sabbioso nella porzione emersa; sabbie grossolane nella parte sommersa interna alle strutture; sabbie medio – fini all'esterno. La pressoché totale assenza della frazione pelitica indica una dinamica sedimentaria particolarmente vivace che favorisce il continuo rimaneggiamento dei sedimenti e l'allontanamento delle frazioni instabili e meno pregiate, senza per questo pregiudicare la stabilità della spiaggia. Il monitoraggio naturalistico, acquisito al Protocollo regionale con Prot. 2026-0032955 in data 22/01/2026, riguarda il monitoraggio post-operam effettuato nel mese di novembre 2025. In coerenza con il piano di monitoraggio, sono stati realizzati quattro transetti, di lunghezza e orientamento identici a quelli dell'indagine condotta in fase ante operam e nella fase post-operam del 2024, eseguita al termine dei lavori. Lungo tutti e quattro i transetti sono state identificate formazioni a Posidonia oceanica su substrato roccioso, con una copertura media del fondo inferiore al 40%; tale situazione era già stata registrata anche nella campagna naturalistica eseguita prima dell'intervento e in quella post-operam del 2024. L'indagine post-operam attuale dimostra pertanto che non sono state osservate alterazioni significative nella distribuzione e nello stato di salute delle biocenosi bentoniche presenti e, in particolare, della Posidonia oceanica a seguito della realizzazione delle opere di difesa costiera.

Al fine di consentire un confronto omogeneo e significativo delle caratterizzazioni delle biocenosi marine bentoniche presenti sui fondali antistanti il Comune di Sori, si suggerisce di programmare i successivi monitoraggi nella medesima stagione di riferimento, individuata in quella autunnale, così da garantire la valutazione del contesto ambientale in condizioni il più possibile comparabili e ridurre le variabili stagionali che potrebbero influenzare i risultati

Tutto quanto sopra considerato si ritiene ottemperata la condizione ambientale di cui alla lettera h) del decreto dirigenziale n. 5109 -2021 del 26/08/2021 per quanto previsto in post operam.

Il Dirigente ad interim/Il Direttore Generale
Ing. Fernando Della Pina



Firmato digitalmente da: FERNANDO DELLA PINA
Regione Liguria
Firmato il: 23-02-2026 15:37:36
Certificato valido dal 13-05-2025 al 13-05-2028

LI/li

Direzione Generale Ambiente– Settore VIA e Sviluppo Sostenibile
Via Fieschi, 17 - 16121 Genova - Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it
Responsabile del procedimento: dott. Luca Iacopi, tel.010.548.4614
E-mail luca.iacopi@regione.liguria.it